

**Sig. Presidente, Sig. Amm.re Delegato, Sigg. Consiglieri, Sig.ri Consiglieri del Collegio Sindacale, Sigg. Soci**

**Prima di iniziare il mio intervento, ritengo opportuno rammentare a questa rispettabile Assemblea le domande avanzate per iscritto ed alle quali, purtroppo non ho ricevuto quelle risposte chiare, precise, puntuali, che legittimamente avevo richiesto:**

- 1) QUALI SONO LE CONDIZIONI POSTE ED I PRESUPPOSTI PER OTTENERE GLI AIUTI DI STATO DI € MLD. 3,4?
- 2) QUALE E' IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE ALLA DATA DEL 30.09.2012?
- 3) A QUALI SOGGETTI "SPECIFICAMENTE" INTENDE RIFERIRSI IL CDA PER PROPORRE L'AUMENTO DI CAPITALE FINO AD € 1 MLD (CHE POTREBBE SOTTENDERE UN AUMENTO FINO A 5 MILIARDI DI NUOVE AZIONI, CON IL CONSEGUENTE EFFETTO DILUITIVO)?
- 4) QUALE E' L'EFFETTO DILUITIVO DELL'AUCAP ( MINIMO E MASSIMO ) AL MOMENTO ATTUALE TENUTO CONTO DEI VALORI AZIONARI DI BORSA E DI PATRIMONIO NETTO?
- 5) QUALI SONO LE DECISIONI CONCLUSIVE ASSUNTE DALLE AUTORITA' EUROPEE IN MERITO AGLI AIUTI DI STATO RICHIESTI?

**Le risposte, o meglio le non-risposte, purtroppo non mi appaiono un segno di discontinuità rispetto al passato!**

**Come avvio di ragionamento, mi sovviene alla memoria un simpatico Direttore di un Settore Fidi del Monte che di fronte a proposte pervenute da Filiali, delle quali non riusciva a comprendere la convenienza per l'Istituto, alzava il telefono e...dopo i convenevoli di rito..così concludeva: "Caro, comprendo tutto, ma questa e' una proposta oscena, o la ritira la Filiale o la declina la Direzione! ( di norma tali proposte venivano ritirate; evidentemente erano altri tempi!).**

**Perché ho riportato questo fatterello: perché nelle proposte che il C.d.A. sottopone non riesco ad intravedere la convenienza per nessuna socio: sono deleterie per tutti i soci ed in particolare per quelli piccoli che l'Associazione Buongoverno rappresenta.**

**La mia mente ha continuato nella ricerca, purtroppo invano!**

**Mi son sovvenute le notizie di stampa ( Cittadino on line 3.9.12 ) che così recitava: "Perché il Presidente Profumo vuole allontanare da Antoveneta l'origine degli attuali mali di MPS?" e mi son domandato: Perché un Uomo senz'altro scaltro come il Dott. Profumo non ha evitato di entrare in merito ad Antonveneta, problematica legata alla gestione Mussari-Vigni-Di Tanno e quindi a Lui estranea?**

**Mi son poi sovvenute le risposte dell'Ex-Presidente Mussari ( come meglio risulta alla pagina 104 del Verbale Assembleare 27.04.12 ):**

"I costi relativi all'acquisizione di Antonveneta sono riportati all'interno del prospetto informativo dell'aumento di capitale....in particolare le fonti di finanziamento sono riportate al capitolo 5155, pag. 69 e seguenti...."

**Avendo presenti i dubbi espressi da alcuni soci dell'Associazione in merito all'effettivo impegno finanziario per Antoveneta incuriosito sono andato sul sito della Consob ed ho rintracciato il Prospetto informativo paragrafo 5.1.5.5.:**

A pagina 69 ho trovato il programma di finanziamento:

- .... "(i) aumento di capitale a pagamento..... per massimi nominali 5 miliardi...;
- "(ii) aumento di capitale a pagamento con esclusione....per massimi Euro 1.....;
- "(iii) emissione di strumenti ibridi di patrimonializzazione...per un ammontare massimo complessivo di circa Euro 2 miliardi;

....

**Tutto troppo chiaro ed ovvio; poiché il Capitolo 5155 inizia a pagina 67, ho scorso pertanto anche la pagina 67:**

Al terzo alinea si legge: L'accordo Banca Antoveneta prevede che BMPS corrisponda al closing un corrispettivo pari a: Euro 9 miliardi, oltre agli interessi ....oltre all'importo .....

Al sesto alinea si legge: Inoltre Banca Antoveneta presenta, alla data del 1° aprile 2008 un passivo di circa Euro 7,9 miliardi finanziato dalla controllante AAB, che a seguito del closing dell'acquisizione sarà finanziato dal Gruppo MPS. Banco Santander si è già dichiarato disponibile a definire un piano di subentro graduale da parte di BMPS nell'arco di un anno.....

**Mi è sovvenuto poi il documento di Registrazione di BMPS (pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 15.06.12 a seguito di approvazione comunicata con nota del 13.06.2012 n. prot. 12050578 ) ove si leggeva:**

A pag. 15 “ Sulla base di quanto diffuso dalle autorità giudiziarie, si informa che sono in corso attività di indagine da parte della magistratura relativamente alle operazioni finanziarie di reperimento delle risorse necessarie alla acquisizione di Banca Antonveneta ed ai finanziamenti in essere a favore della Fondazione Monte dei Paschi; per maggiori informazioni sulle attività ispettive svolte si rinvia al paragrafo 11.6 “Procedimenti giudiziari ed arbitrari”. Alla data del presente Documento di Registrazione, in considerazione delle indagini in corso, non è possibile stimare o escludere la sussistenza di eventuali rischi derivanti dall'esito del procedimento sulla attuale situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Montepaschi.”

A pag.19 “Al 31.3.2012 le partite anomale nette del Gruppo Montepaschi sono risultate pari a circa 15191 milioni, corrispondente al 10,36% degli impieghi complessivi verso clientela.

A pag.29 “Con riferimento agli accertamenti ispettivi della Banca d'Italia di cui al punto 10 della relazione del Collegio Sindacale al bilancio del 31/12/2011, si segnala che la Banca d'Italia, in data 25 maggio 2012, ha trasmesso gli esiti degli accertamenti stessi e disposto l'avvio di un procedimento sanzionatorio amministrativo verso i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in carica nel periodo di riferimento degli accertamenti, nonché dei componenti del Comitato di Direzione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.”

**Mi è sovvenuta poi la Relazione finanziaria al 30.06.2012 deposita il 29.8.2012, ove si legge:**

A pag. 6 Banca Monte dei Paschi – in accordo con l'Autorità di Vigilanza ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze – ha individuato come strumento idoneo al raggiungimento del requisito patrimoniale stabilito dall'Eba il ricorso agli aiuti di Stato.....

A pag. 38 ( ripresa poi alla pag. 200 )

- L'esercizio condotto nella seconda metà del 2011 dall'EBA sui requisiti di capitale delle principali Banche europee ha evidenziato per il Gruppo Montepaschi l'esigenza.....

-Al fine di procedere alla copertura dello shortfall residuo, che sarà reso noto nel terzo trimestre 2012, la Banca MPS – in accordo .....ha individuato come strumento idoneo al raggiungimento del requisito patrimoniale del 9% stabilito dall'EBA il “Ricorso agli aiuti di Stato”.....La sottoscrizione di tali strumenti è soggetta a condizioni sospensive.

**Mi è sovvenuto poi il contenuto del Sole 24 ORE del 22.9.12 ove si legge:**

Il Commissario alla Concorrenza Almunia, si è detto sicuro che che sarò trovata una soluzione per il rispetto delle regole europee sugli aiuti di Stato.....

**Ho preso attodel Comunicato BMPS 3.10.12 ore18,00 Capital exercise EBA:**

**Banca Monte dei Paschi di Siena registra.....Nel calcolo dell'ammontare finale degli aiuti di Stato che verranno erogati, si debbono considerare la cessione.....che essendo state avviate prima del 30 giugno 2012, ridurrebbero lo shortfall a c.a. 1441 €mil.**

**Sulla scorta di quanto sopra esposto mi è risultato spontaneo porre alcune domande che espongo a questa rispettabile Assemblea:**

**-Da dove derivano le necessità di aumento di capitale, se lo shortfall è stato coperto con gli aiuti di Stato?**

**-Perché l'aumento di capitale con queste modalità?**

**-Perché proprio ora?**

**Ho svolto quindi ulteriori considerazioni:**

- 1) Il danno che la Banca e la Fondazione hanno subito dalla dissennata gestione Mussari-Vigni-Di Tanno- ( con l'avallo del Pres.Mancini ) è abnorme e "recuperabile" solo in via giudiziaria.
- 2) C'è un'indagine in corso da parte della Magistratura;
- 3) C'è un'attività ispettiva sanzionatoria in corso da parte della Bankit;
- 4) Non conosciamo se l'ispezione Consob è stata chiusa e con quali conclusioni;
- 5) Il Presidente Profumo ha qualche "problemino" in corso;
- 6) Anche l'ex. Presidente Mussari ha qualche "problemino" in corso;
- 7) La Fondazione "sicuramente" sottoscrisse accordi "capestro" consapevolmente o per raggiro ( basta pensare che oggi a fronte di un debito di € 350 ha in pegno il 33,5% del capitale della Banca, ovvero – a valore di libro circa €mil 2000.;
- 8) Qualcuno potrebbe aver già fatto qualche accordo, in vista della perdita del diritto del controllo sullo Statuto da parte della Fondazione (e quindi sul famoso limite del 4% nei confronti dei soci privati ) che la Fondazione perderebbe sia in caso di alienazione anche parziale del suo pacchetto sia in caso di aumento di capitale previsto );

**Per tutto quanto esposto, la fretta di queste proposte appare più che sospetta e pertanto esprimo la mia contrarietà ad entrambe le proposte all'O.d.G. e mi riservo ogni ulteriore passo a tutela delle ragioni mie e degli azionisti che mi hanno conferito delega ed invito tutti i soci di buona volontà a fare altrettanto, convinto come sono che queste proposte non rappresentino ne' l'interesse della Banca né dei suoi soci, apparendomi finalizzate ad obiettivi a me non chiari, almeno al momento. Nel contempo chiedo che – a titolo cautelativo tenuto conto della gravità della situazione emergente dal bilancio 2011 e dalla semestrale 2012 – venga posto all'O.d.G. "l'Azione di Responsabilità ex. Art. 2393 C.C. , anche per evitare – nell'interesse dei soci e della Banca MPS - il rischio di decadenza.**

Chiedo che la presente sia integralmente verbalizzata  
Sestigiani Norberto, socio